

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo
generale 00209276

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 1200209276

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione ciclo

OGTP - Posizione sul soffitto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Bonaventura

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RI
PVCC - Comune	Borbona

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito laziale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
--------------------------------	------------------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: San Bonaventura; Attributi: abito francescano; Soggetti sacri: angelo; attributi: calice; Paesaggi.
NSC - Notizie storico-critiche	Premesso che lo stato di conservazione rende talvolta di difficile lettura le immagini, si può affermare che esse sono state dipinte dal medesimo artista cui- per confronto- si possono attribuire gli affreschi nell'arcone, nel presbiterio e nell'antisagrestia, nonché la tela sul primo altare a sinistra e, forse, la Crocifissione nell'altare maggiore. L'identità di mano è attestata soprattutto dalla fattura del panneggio e dei volti, ma anche dall'uso del colore, che è caratterizzato ovunque da tratti scuri nei solchi delle pieghe e sbrigative lumeggiature sui rilievi. Dal contesto complessivo delle opere sembra palusibile una datazione al XVIII secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 8325
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1971
CM PN - Nome	Pace V.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Guardata M. C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1977
AGGN - Nome	Petraroia P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Guardata M. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)